



**TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA**  
**Conferenza Permanente Circondariale**

Prot. n. 366/17

Preg.mo Presidente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di  
Cosenza

OGGETTO : Delibera del 31.01.2017 Conferenza Permanente per il funzionamento degli  
UU.GG. di Cosenza.

Nel trasmettere , per opportuna conoscenza, il verbale della Delibera in oggetto  
indicata , si richiede la cortese collaborazione di Codesto Preg.mo Consiglio al fine di  
sensibilizzare i propri iscritti in ordine alle necessità evidenziate nella Delibera medesima,  
nell'interesse della Sicurezza dell'Ufficio Giudiziario .

Confidando nella consueta collaborazione, si porgono cordiali saluti .

Cosenza. li 08.02.2017

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE  
(d..ssa Maria Luisa Mingrone)



## TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

### VERBALE DELLA CONFERENZA PERMANENTE CIRCONDARIALE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI COSENZA

L'anno duemila diciassette il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 15,30 nell'Ufficio del Presidente del Tribunale Ordinario di Cosenza, Dr.ssa Maria Luisa Mingrone, si è riunita la Conferenza Permanente Circondariale per il funzionamento degli uffici giudiziari – giusto il dettato dell'art. 1 co. 527,528,529 e 530 della legge 190/2014,

Si dà atto che sono presenti:

<i>Dr.ssa Maria Luisa Mingrone</i>	<i>Presidente del Tribunale Cosenza;</i>
<i>S.E. Dr Raffaele Mazzotta</i>	<i>Procuratore Generale della Repubblica;</i>
<i>Dr Mario Spagnuolo</i>	<i>Procuratore della Repubblica Cosenza;</i>
<i>Dr.ssa Laura Guido</i>	<i>Dirigente Amm.vo Tribunale Cosenza.</i>

È presente, altresì, l'Amministratore Unico della Ditta di Vigilanza del Palazzo di Giustizia di Cosenza C.O.D.I.S. in persona del Sig. Cauteruccio Fabio, mentre il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione nella persona dell'Ing. Varone, ritualmente convocato, ha prodotto giustificazione per l'assenza, con comunicazione pervenuta a mezzo e.mail il 27 gennaio u.s. prot. n. 233/17 (in atti).

Verbalizza l'assistente giudiziario Sig.ra Isa Milano.

Presiede il Presidente del Tribunale che illustra il primo punto dell'ordine del giorno relativo all'impianto di Sicurezza Passiva di questo Palazzo di Giustizia di Cosenza, rimarcando l'importanza essenziale della seduta che è la prima riunione che si svolge in presenza dell'Eccellentissimo Procuratore Generale, che, come è noto, è legislativamente, anche ai sensi del D.P.R. 133/15, individuato come fondamentale centro di raccolta delle informazioni e delle proposte in materia di Sicurezza provenienti dalle Conferenze Permanenti (anche) Circondariali e quale essenziale snodo di raccordo di ogni esigenza relativa alla sicurezza al superiore livello distrettuale al fine di una complessiva e per così dire "globalizzata" valutazione dei rischi. Evidenzia, inoltre, che, per quanto concerne la Vigilanza, il Ministero della Giustizia è subentrato nel precedente affidamento a suo tempo effettuato dal Comune di Cosenza alla Società Codis srl con sede in Cosenza (Responsabile Sig. Fabio Casuteruccio) e che detto affidamento scadrà il 1 aprile 2018.



## TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

*Si procede quindi ad un primo esame dei fabbisogni e delle questioni più urgenti e rilevanti.*

*Anzitutto, il Presidente sottopone alla Conferenza la nota Prot. n. 05/17 del 09/01/2017 a firma del Presidente Sezione Penale dibattimentale Dott. Enrico Di Dedda - che costituisce parte integrante e sostanziale del verbale - nella quale vi è segnalazione di un recente accadimento assai preoccupante: un soggetto è riuscito, eludendo il personale di vigilanza, ad entrare nel Palazzo di Giustizia sede del Tribunale, con un piccone lungo 20 cm, oggetto contundente (da considerarsi a tutti gli effetti arma "impropria"), al fine di sottrarre il ricavato delle vendite presenti nella cassettera di una macchinetta portavivande allocata al primo piano, posta a fianco degli Uffici della Presidenza del Tribunale.*

*Successivamente, il Dirigente evidenzia il contenuto della nota n. 162 del 30.01.2017 a firma del Procuratore della Repubblica, Dr. Spagnuolo, di segnalazione di alcune problematiche riferite a: **metal detector; introduzione custodia e controllo: zaini, borse e valigie e custodia del varco di accesso.***

*Il Dirigente sottopone, inoltre, alla Conferenza la nota del 17 u.s. a firma del responsabile Codis Sig Cauteruccio che, da parte sua, ha evidenziato:*

- 1. "...la porta d'uscita per il pubblico rimane aperta per rottura della molla..";*
- 2. "...la porta in vetro adiacente l'ingresso principale è rotta..";*
- 3. "...i metal detector degli accessi del pubblico magistrati e corte d'assise non funzionano..";*
- 4. "...nella giornata del 16.01.2017 tale Morimanno è stato allontanato dall'aula 5 su segnalazione di un cancelliere..".*

*A questo punto il Procuratore Generale porta a conoscenza che il Ministero ha già autorizzato (con nota in data 31.01.2017 illustrata da S.E. ai Presenti e consegnata in copia agli atti d'ufficio) la spesa per l'acquisto dei tre metal detectors, il cui malfunzionamento era già stato oggetto di precedente segnalazione ed assicura che il Palazzo, non appena sarà conclusa la procedura d'acquisto (e quindi in tempi presumibilmente assai brevi), potrà giovare dei tre nuovi metal detectors.*

*La Conferenza Permanente all'unanimità delibera quanto segue :  
temporaneamente e fino all'installazione dei nuovi metal detectors il Responsabile della Società di Vigilanza darà disposizioni affinché:*

- 1) si utilizzi per l'accesso del pubblico il varco attualmente utilizzato per l'accesso di magistrati e avvocati (che è dotato di un metal detector almeno parzialmente funzionante) e viceversa;*
- 2) la guardia particolare giurata assegnata alla "Sala Regia" sia assegnata, nei momenti di punta, anche all'accesso principale del Palazzo.*



## TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

*La Conferenza Permanente delibera, altresì, all'unanimità*

*il Responsabile Codis dovrà invitare le guardie particolari giurate, in servizio alle porte di accesso al Palazzo di Giustizia, all'osservanza di una elevata diligenza nell'espletamento dell'attività di controllo, e dovrà impartire le dovute disposizioni affinché il personale effettui i necessari controlli specie nei confronti di soggetti non abituali alla frequenza degli Uffici Giudiziari, e/o muniti di borse, zaini, ecc.*

*Il Sig. Procuratore, altresì, evidenzia la opportunità di sensibilizzare con nota scritta il locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, in persona del suo Presidente, in merito all'obbligo di esibizione del tesserino di riconoscimento, su richiesta delle guardie giurate, da parte degli avvocati tutti, i quali dovranno inoltre consentire tutti i necessari controlli anche relativi al contenuto di borse, zaini e quant'altro, su conforme richiesta delle guardie giurate.*

*La Conferenza evidenzia inoltre che, come è noto, nessuno - anche detentore di porto d'armi - è autorizzato ad entrare armato (fatta eccezione, s'intende, per le Forze dell'Ordine) e pertanto il Responsabile Codis dovrà dare disposizioni al suo personale affinché questo curi che sia assolutamente inibita l'introduzione di arma alcuna e curi la temporanea custodia delle eventuali armi legittimamente detenute, che dovranno essere quindi consegnate dai relativi detentori all'ingresso alle guardie giurate e da queste successivamente restituite ai legittimi detentori medesimi all'uscita dal Palazzo di Giustizia.*

*La Conferenza delibera all'unanimità di investire il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati in sede anche in merito al punto precedente, al fine di una fattiva collaborazione nel rispetto della sicurezza e dell'ordine.*

*Nelle Varie il Dirigente - vista la connessione con gli argomenti trattati - produce, per l'eventuale approvazione, il preventivo per la spesa di € 251,55 + IVA della TECNODIMENSIONI di Dalmaglio s.n.c. di Dalmaglio Felice e Giuseppe concernente l'acquisto e il montaggio di serrature d'accesso all'area riservata alla locale Procura per la sicurezza degli uffici stessi, a suo tempo richiesto dal Responsabile Codis alla Ditta Tecnodimensioni medesima, in conformità ai precedenti impegni assunti.*

*Si dà atto che il detto preventivo è stato ripresentato nella mattinata odierna dal Responsabile Codis su conforme sollecitazione della Dirigente e che da miglior verifica, condotta sia dalla Dirigente sia dall'Istituto, è emerso che il medesimo era stato già trasmesso da svariato tempo dal Responsabile Codis ma - erroneamente recapitato nella posta privata del dirigente anziché nella posta ufficiale - ne era sfuggita la lettura, forse per un problema di tipo tecnico.*